

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26 APR. 1999

ADDI' 26 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Pasquale | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - LUCISANO - META -

DELIBERAZIONE N° 2187

OGGETTO: Associazioni e Fondazioni L.R. 02.12.1983 n. 73. Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" di Gaeta (Lt). Riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato.



LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1977, n. 616;
- VISTI gli articoli 12 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni di attuazione;
- VISTA la legge regionale 02.12.1983, 73;
- VISTA l'istanza pervenuta il 04.12.1998 con la quale il Presidente dell'Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" con sede in Gaeta (LT), chiede il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione medesima della citata legge regionale 02.12.1983 n. 73;
- VISTO l'atto costitutivo dell'Associazione in parola in data 14.09.1998 e lo statuto della stessa;
- CONSIDERATO che l'Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" ha per scopo, nell'ambito delle iniziative comunitarie LEADER II di realizzare il piano di azione locale e di conseguenza promuovere e distribuire incentivi agli operatori economici presenti nel territorio dei Comuni di Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Spigno Saturnia e Ventotene, attivi nei settori dell'agricoltura, del turismo, dell'artigianato, dell'ambiente e della cultura;
- CONSIDERATO che l'Associazione ha una dotazione patrimoniale di L. 30.000.000 (trentamilioni);
- VISTA la richiesta di questo Ufficio del parere obbligatorio di cui all'art. 6 della legge regionale 73/1983, agli Assessorati competenti per materia, effettuata con nota del 14.12.1998;
- VISTA la nota del 25.9.1998 con cui il Dirigente del Settore 66 comunica che con deliberazione di Giunta Regionale n. 10814/1996 è stata istituita la PARTNERSHIP di concezione e decisione che alla medesima è stata attribuita la gestione amministrativa del Programma LEADER II;
- CONSIDERATO che alla predetta PARTNERSHIP di concezione e decisione composta dai rappresentanti di tutti gli Assessorati interessati per materia alle attività previste dal predetto programma è stata conferita oltre la gestione amministrativa anche la valutazione e selezione dei PAL e l'eventuale rielaborazione del programma, nonché la consultazione della PARTNERSHIP di consultazione;
- VISTO il parere favorevole della predetta PARTNERSHIP pervenuto in data 11.2.1999;
- VISTA la relazione dell'Ufficio in data 02.3.1999;



RITENUTO che sussistono i presupposti per riconoscere la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" con sede in Gaeta (LT);

VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127;

Su proposta dell'Assessore "ad interim" ai Rapporti e Relazioni Istituzionali

D E L I B E R A

di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato alla Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" di Gaeta (LT) e di approvare il relativo Statuto come di seguito riportato:

Vedi allegato

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: Edo. PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: Edo. Severo GUCCIONE



04 MAG. 1999

RELAZIONE DELL'UFFICIO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONCERNENTE IL
RICONOSCIMENTO DELLA PERSONALITA' GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO
DELL'ASSOCIAZIONE GAL "IL GOLFO E LE ISOLE PONTINE" DI GAETA (LT).

L'avvio dell'iniziativa comunitaria LEADER II può consentire all'Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" di Gaeta (LT) di intervenire a sostegno degli operatori economici dei Comuni partecipanti, con incentivi al fine di promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale, l'integrazione intersettoriale, lo sviluppo tramite azioni di marketing, individuazione e valorizzazione delle produzioni locali, la creazione di servizi e strutture per il turismo, la creazione di parchi culturali, la realizzazione di servizi formativi e la partecipazione alla rete alternativa europea LEADER II e a quella di riferimento.

Un nuovo modello di sviluppo, fondato sulla redditività economica del patrimonio ambientale e culturale, nonché imprenditoriale, può avere, nelle zone interessate, un caso esemplare se si vogliono affermare i principi della tutela ambientale e imprenditoriale attraverso la ricerca del consenso da parte delle popolazioni locali.

Ciò premesso, si ritiene di approvare lo Statuto dell'Associazione GAL "Il Golfo e le Isole Pontine" di Gaeta (LT) e di riconoscerne la personalità giuridica.

Roma, 02 marzo 1999

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ENTI PRIVATI
"ad interim"

(Dr. ssa. *Autilia Cona*)



*by
ser*

Programma Regionale LEADER II
Periodo Programmatico 1994/99

Partnership di concezione e decisione

Oggetto: parere relativo alla richiesta di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione Il Golfo e le isole Pontine, costituita quale Gruppo di Azione Locale nell'ambito del P.I.C. LEADER II.

Premesso

che l'Assessorato ai Rapporti e Relazioni Istituzionali Settore 18 Ufficio 3°, ha trasmesso ai Settori 66, 50, 26, 27, 29, 69, ed alla "partnership di concezione e decisione" la richiesta di parere, relativo al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione Il Golfo e le isole Pontine - costituita quale Gruppo di Azione Locale nell'ambito del P.I.C. LEADER II,

la "partnership di concezione e decisione"

all'unanimità

VISTO l'art. 6 della Legge Regionale 2 dicembre 1983 n. 73;

VISTA la Comunicazione agli Stati membri della Commissione Europea n. 94/C/180/12 del 1° luglio 1994 che prevede l'attuazione del Programma Regionale LEADER attraverso l'istituzione della "partnership di concezione e decisione";

VISTA la D.G.R. n. 10814/96 "Iniziativa Comunitaria LEADER II. Periodo Programmatico 1994/99: Istituzione e funzionamento della partnership di concezione e decisione" e successive modificazioni ed integrazioni" che, tra l'altro, attribuisce alla partnership la gestione amministrativa del Programma;

RITENUTO, organismo competente per l'espressione del parere richiesto, ai sensi della suddetta D.G.R. n. 10814/96, la "partnership di concezione e decisione";

RITENUTO opportuno esprimere il parere in oggetto in sostituzione dei Settori suddetti.

VISTO l'art. 2, comma 4 dell'allegato C "Disposizioni per la presentazione, attuazione e gestione dei Piani di Azione Locale" alla D.G.R. n. 11137/96 che prevede quale forma giuridica di costituzione dei GAL l'Associazione riconosciuta;



CONSIDERATO che, ai sensi della D.G.R. n. 11137/96, l'Associazione GAL Il Golfo e le isole Pontine ha presentato all'Amministrazione un omonimo Piano di Azione Locale e che tale Piano è stato approvato con D.G.R. n. 5101 del 6.10.1998;

VISTO lo statuto dell'Associazione GAL Golfo e isole Pontine;

RITENUTO che gli scopi statutari dell'Associazione GAL Golfo e isole Pontine sono in linea con l'attuazione del Piano di Azione Locale approvato con D.G.R. n. 5101/98;

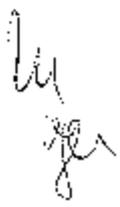
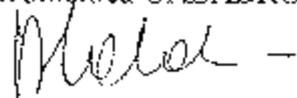
ESPRIME

per quanto di propria competenza

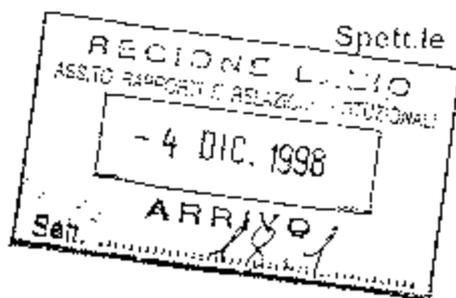
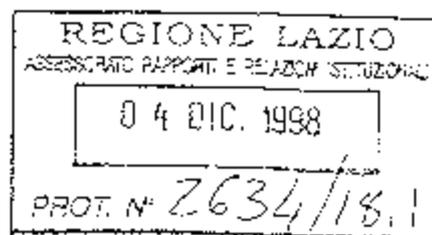
PARERE FAVOREVOLE

al riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione GAL Golfo e isole Pontine.

Il Presidente
(Arch. Domenica CALABRO)



Via Associazione G.A.L.
"Il Golfo e le Isole Pontine"
C/o Casa Comunale
04024 GAETA (LT)



REGIONE LAZIO
ASS.TO RAPPORTI ISTITUZIONALI
SETTORE 18 - AGGREGAZIONI SOVRACOMUNALI

Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

C.A. DOTT.SSA AUTILIA CONA

E p.c. C.A. DOTT.SSA CALABRÒ

OGGETTO: *Iniziativa comunitaria LEADER II- Periodo programmatico 1994/99
Istanza di riconoscimento giuridico associazione G.A.L. "Il Golfo e le Isole
Pontine" ai sensi artt. 14 - 35 c.c..*

In relazione a quanto in oggetto, il sottoscritto VALENTE LUIGI, nato a Gaeta il 07/11/1946, residente per la carica ove appreso, in qualità di Presidente Legale Rappresentante dell'Associazione Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Il Golfo e le Isole Pontine", con sede in Gaeta (LT), Piazza Municipio C/o Casa Comunale, premesso:

- Che in data 19 maggio 1997, con atto a firma Notaio Schettino Antonio in Formia (LT), repertorio n° 44749, raccolta n° 13147, tra i Comuni di Minturno, Spigno Saturnia, Formia, Gaeta, Itri, Ventotene, la Lega delle Cooperative e la Confcooperative, è stata costituita l'Associazione G.A.L. (Gruppo di azione Locale) "Il Golfo e le Isole Pontine";
- Che, nell'ambito degli scopi statutarî, l'Associazione tra i citati soggetti pubblici e privati è stata costituita specificamente al fine di redigere un Progetto di Azione Locale (P.A.L.) per richiedere alla Regione Lazio le provvidenze economiche previste ai sensi della Delib. Giunta Regionale n° 11137 del 27/12/1996, recante le Disposizioni Attuative del Programma LEADER Regionale, per l'Iniziativa Comunitaria LEADER II - Periodo programmatico 1994/1999;
- Che, con Del. 14/05/1997, il Consiglio Direttivo del G.A.L. approvava il Progetto di Azione Locale (P.A.L.) redatto proprio ai sensi della Delib. Giunta Regionale n° 11137 del 27/12/1996;
- Che in data 20/05/1997 il P.A.L. come sopra approvato è stato inviato alla Regione Lazio, Ass.to allo Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale, unitamente alla richiesta di ammissione ai benefici ed agevolazioni finanziaria previste dalle Disposizioni Attuative dell'Iniziativa Comunitaria LEADER II, per l'importo complessivo di lire 19.620.000.000 (diciannovemilardiseicentoventimila), di cui lire 10.300.000.000 rappresentativo del contributo pubblico (UE + Stato), e lire 9.320.000.000 rappresentativo del contributo privato (Privato + Associazione G.A.L.);
- Che con del. G.R. n° 5101 del 06/10/1998, la Regione Lazio ha ammesso al finanziamento il P.A.L. presentato dall'Associazione G.A.L. "Il Golfo e le Isole Pontine", per l'importo complessivo di lire 18.760.000 (diciottomilardisettecentosessantamila), di cui lire 9.248.000.000 a titolo di contributo pubblico (UE +

Valente Luigi
04/12/98



Stato - Regione Lazio) e lire 9.532.000.000 a titolo di partecipazione privata (Privati + Associazione G.A.L.).

Che, in seguito all'eventuale ammissione al finanziamento, Associazione G.A.L. deve procedere ad acquisire il finanziamento giudicio

tanto premesso

AVANZA ISTANZA

per il riconoscimento giurico dell' Associazione G.A.L. "Il Golfo e le Isole Pontine" ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 - 35 del c.c.

Allo scopo si dichiara quanto segue:

- Che i propri dati fiscali sono i seguenti: ASSOCIAZIONE G.A.L. "IL GOLFO E LE ISOLE PONTINE"
SEDE LEGALE VIA XIX MAGGIO C/O COMUNE DI GAETA
04024 GAETA (LT)
COD. FISC. 90023690598
- Di aver costituito un patrimonio sociale minimo superiore ai 30 milioni

Alla presente si allegano.

- Copia autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo;
- Documentazione sul patrimonio;
- Relazione sull'attività da svolgere

Con riserva di produrre ogni altra documentazione necessaria su Vostra specifica richiesta.

Cordia'i saluti.

IL PRESIDENTE

(VALENTE FIORE)



Ufficio Esportazione ... N. ... Raccolta

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattordici del
14 di settembre

14 settembre 1998

Gaeta, presso la Casa Comunale in Piazza XXIV Maggio, alle
undici.

inanzi a me Dottor Massimo De Prisco, notaio in Gaeta, con
ufficio in Corso Cavour n. 41, iscritto al Collegio Notarile
latino.

E' presente

AMANTE Silvio, nato a Gaeta il 14 ottobre 1954, odontoiatra,
Sindaco di Gaeta, nella sua qualità di Vice Presidente
dell'Associazione G.A.I. "IL GOLFO E ISOLE PONTINE", con sede
in Gaeta, presso la Casa Comunale, colui che si è
assunto

comparsa, della cui identità personale io notaio sono
in possesso, rinuncia col mio consenso alla presenza dei testimoni
a chiedermi di redigere il verbale dell'assemblea dell'Asso-
ciatione, qui riunitasi in sede straordinaria per discutere e
deliberare la modifica del vigente Statuto.

Il comparsa assume la presidenza dell'assemblea in sostituzione
del Presidente dell'Associazione Verde Beniamino, assente
per cause di forza maggiore, ed in tale veste costata:

registrato a fondo ufficio Atti Pubblici
il 08-9-1998 - n. 1870

[Handwritten signature]



- che l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso comunicato agli associati il 31 agosto 1993;

- che sono presenti dieci associati su undici così rappresentati:

- 1) Comune di Itri, in persona del Sindaco Ialongo Giovanni;
 - 2) Comune di Gaeta, in persona del comparente;
 - 3) Comune di Formia, in persona del Sindaco Bartolomeo Sandro;
 - 4) Comune di Spigno Saturnia, in persona del Sindaco Saltarelli Antonio;
 - 5) Comune di Minturno, in persona del funzionario per delega Taglialatela Paolo;
 - 6) Lega Regionale delle Cooperative e Mutue del Lazio, in persona del funzionario delegato Valente Luigi;
 - 7) B.I.C. Lazio S.p.A., in persona del Direttore Luigi Campitelli;
 - 8) Confocooperative Unione Provinciale di Latina in persona del delegato Liberino Mancini;
 - 9) Banca Popolare di Fondi, in persona del delegato Testa Paolo;
 - 10) Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole e Medie Imprese, in persona del responsabile Domenico Centola;
- che tutti gli intervenuti hanno la legittimazione a rappresentare gli Enti partecipanti alla presente assemblea;
- che trattasi di maggioranza idonea per deliberare sulla mo-



modifica del vecchio statuto.

Esamina le fasc. proclama. Il Presidente espone all'assem-

blea i motivi che giustificano la modifica dello statuto;

trattasi, in particolare, di integrazioni richieste dagli Or-

gani preposti all'ottenimento del riconoscimento giuridico.

Invita quindi l'assemblea alla discussione ed al voto.

Dopo ampia discussione l'assemblea, all'unanimità, delibera

di sostituire l'attuale Statuto con un nuovo testo di Statuto

che, previo esame e sottoscrizione, viene allegato al presen-

te verbale sotto la lettera "A", con dispensa dalla lettura a

me data a nome del componente dall'Assemblea, che si di-

chiara abbondantemente edotta sul suo contenuto.

Non essendovi altro a deliberare, e nessun altro chiedendo la

parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Richiesto

io notaio ho rogato il presente verbale, del quale ho dato

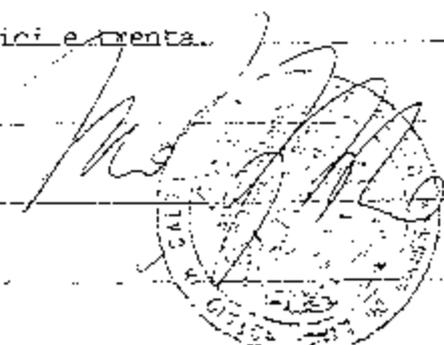
lettura al componente, che a mia richiesta, lo approva.

Costa di un foglio per tre facciate scritte parte con sisten-

ma elettronico da persona di mia fiducia, parte di mio pugno.

Chiuso e sottoscritto alle ore dodici e trenta.

Luigi Diamante



ly
per

ALLEG. alla DELIB. N. 2127

DEL 26 APR 1999

Don ...
del 1953

ly

STATUTO

TITOLO I

Denominazione Sede - Durata - Tesoreria

ART. 1

E' costituita l'Associazione "Gruppo di Azione Locale IL GOLFO E LE ISOLE PONTINE", con sede in Gaeta, presso la Casa Comunale

L'Associazione potrà istituire sezioni e rappresentanze nell'ambito del territorio di azione del G.A.L.

ART. 2

L'Associazione, che non ha fini di lucro ed esaurisce le proprie finalita' nell'ambito regionale, durera' fino al 31-12 dell'anno 2001 e potra' essere prorogata oltre la scadenza del termine con le modalita' stabilite dagli art. 17 e 22.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Azione Locale e nella gestione delle risorse finanziarie in esso previste opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio e' incluso nell'area di intervento del P.A.L. stesso

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Azione Locale e nella gestione delle risorse finanziarie in esso previste, opera secondo le disposizioni della Giunta Regionale emanate per l'attuazione del Programma Regionale LEADER II.

Per attivita' finanziate con forme diverse da quelle previste dal Programma Regionale LEADER II - Periodo Programmatico 1994/99, l'Associazione potra' estendere la propria azione anche ad altri territori della Regione.

ART. 3

L'Associazione si avvara' di un servizio di tesoreria affidato all'Istituto di credito individuato dal Consiglio di Amministrazione

Al servizio di tesoreria compete la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese

Antonio ...

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Pres. ...
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

dell'Associazione il trasferimento delle risorse finanziarie ai benefici dei singoli interventi previsti dal P.A.L.

Il Tesoriere effettua i pagamenti esclusivamente in base ad ordini di pagamento (mandati) emessi dall'Associazione su moduli esemplari predisposti firmati congiuntamente dal Presidente e dal responsabile Amministrativo e finanziario

TITOLO II

Scopo

ART. 4

L'Associazione è costituita, in via prioritaria, quale Gruppo di Azione Locale (G.A.L.), così come previsto dalla Comunicazione della Commissione Europea n. 94/C/180/12 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 180/48 del 01/07/1994, al fine di attuare tutti gli interventi previsti dal Piano di Azione Locale (P.A.L.) approvato dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale LEADER II e gestire le risorse finanziarie concesse dall'U.E., dallo Stato e dalla Regione per la realizzazione del P.A.L. stesso.

Gli interventi rientrano nelle materie per le quali il D.P.R. 616/77 ha delegato alle Regioni le relative funzioni amministrative.

L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del P.A.L. nonché delle azioni e degli interventi in esso indicati.

L'Associazione indirizza le proprie iniziative al sostegno ed alla promozione dello sviluppo socio-economico e territoriale dell'area, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti integrati, coerenti con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale.

Essa opererà in particolare, senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti

Paolo Tripodi

U. G. P.
Paolo Tripodi

- d) sostegno alle piccole e medie imprese, all'artigianato ed ai servizi rurali;
- e) Valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari tipici locali;
- f) Conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;
- g) innovazione e sviluppo delle attività produttive e di servizio, attraverso l'impiego di tecnologie innovative;
- h) Consulenza e ricerca nei campi socio - economico, architettonico, storico - artistico, territoriale ed ambientale.

L'Associazione potrà esercitare anche le altre attività inerenti le materie per le quali il D.P.R. n. 616/77 ha delegato alle Regioni le relative funzioni amministrative.

Per il raggiungimento degli scopi previsti, l'Associazione potrà svolgere, inoltre, tutte le operazioni ed attività economiche, finanziarie, mobiliari, immobiliari, tecnico - scientifiche e promozionali dirette allo sviluppo economico e sociale dell'area di pertinenza del G.A.L.

L'Associazione, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà realizzare la propria attività in forma diretta o stipulare convenzioni con professionisti, società specializzate ed istituti di credito, enti ed associazioni;

TITOLO III

Soci

ART. 5

Possono aderire all'Associazione:

- Comuni, Comunità Montane e Province.

Carlo Paolo Tull

[Signature]

[Signature]



Carlo Paolo Tull

[Signature]

Carlo Paolo Tull

- Istituti bancari e finanziari, Università, Istituti di ricerca e formazione, attività imprese, associazioni, Enti Pubblici di interesse economico e territoriale, Società di persone e capitale, Cooperative, Consorzi, Associazioni a carattere culturale, ambientale, sociale, singoli privati.

ART. 6

Il numero dei soci è illimitato.

L'ammissione del nuovo socio è fatta dietro richiesta sottoscritta dall'interessato, il quale dichiara la completa conoscenza delle disposizioni del presente statuto, del regolamento interno e delle deliberazioni già adottate dagli Organi Sociali, e di accettarle integralmente.

La richiesta di ammissione è approvata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il nuovo socio al momento dell'adesione dovrà versare l'importo della quota associativa e quanto dovuto per le spese generali sostenute dall'Associazione per il suo ingresso.

Se la richiesta è fatta da persone giuridiche, la domanda deve essere corredata da copia della deliberazione dell'organo competente, dall'atto costitutivo, dallo statuto e dall'indicazione della persona delegata alla rappresentanza.

I Comuni, le Comunità Montane, le Province e gli Enti Pubblici in genere presenteranno solo la domanda e la deliberazione dell'organo competente con l'indicazione della persona delegata a rappresentarli.

ART. 7

I Soci sono obbligati:

- a) Al versamento della quota associativa stabilita dall'Assemblea, secondo le modalità ed i termini predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

Paula...
[Signature]

[Circular stamp: METEORIC...]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Valenti

- b) All'osservanza dello statuto, del regolamento interno, e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) A non recedere dall'Associazione prima della completa attuazione del P.A.I...

TITOLO IV

Recesso - Esclusione

ART. 8

La qualita di socio si perde per recesso o esclusione

ART. 9

Oltre che nei casi previsti dalla legge, e comunque non prima di quanto stabilito dal punto c) dell' Art. 7 del presente statuto, può recedere il socio:

- a) Che abbia perduto i requisiti per l'ammissione.
- b) Che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 10

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea nei confronti del Socio che:

- a) Abbia perduto anche uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione all'Associazione;
- b) Si sia reso insolvente verso l'Associazione rispetto alla quota associativa e per le obbligazioni assunte in suo nome o per suo conto dall'Associazione verso terzi;
- c) Commetta gravi inosservanze del contratto sociale, del regolamento interno e delle deliberazioni degli organi sociali;
- d) Sia impossibilitato a partecipare agli scopi sociali.

ART. 11

Le deliberazioni prese in materia di recesso e di esclusione debbono essere comunicate, ai Soci che ne sono oggetto, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 12

I soci che abbiano receduto, o siano stati esclusi, o che comunque abbiano cessato di appartenere all'

Handwritten signature: Carla Rocca

Handwritten signature



Handwritten signature: Valente

Handwritten signature: Paul Tyschke

Handwritten initials: AC

Handwritten initials: AL

Handwritten signature

Associazione per proprio riparo i contributi versati, né hanno diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO V

Patrimonio sociale

ART. 13

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- Dalle quote annuali dei Soci nella misura decisa dall'Assemblea anno per anno;
- Dai contributi ordinari e straordinari versati dai Soci o da terzi;
- Dai ricavi e dai servizi prestati a terzi;
- Da un fondo di garanzia vincolato di lire 30.000.000 (trentamilioni).

TITOLO VI

Esercizio sociale - Bilancio

ART. 14

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione del bilancio preventivo e consuntivo.

Il bilancio, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, deve essere esposto nella sede sociale affinché i Soci ne possano prendere visione.

Il bilancio è approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

TITOLO VII

Organi sociali

ART. 15

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio di Amministrazione.

Paul T...
Ad.

Valenti



Luigi...

Carlo...

[Signature]

[Signature]

1. Il Collegio dei Revisori

2. L'Assemblea potrà, inoltre, nominare o istituire altri organi sociali quali il Collegio dei Probiviri, ecc.

La nomina e/o l'istituzione degli altri organi sociali spetta all'Assemblea ordinaria dei Soci, che delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea

ART. 16

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione viene effettuata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da recapitare ai Soci almeno 15 giorni prima della data di convocazione. L'avviso deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e la data della prima e seconda convocazione. La seconda convocazione deve essere fissata in giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione. In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità l'Assemblea si reputa validamente costituita solo quando siano presenti o rappresentati tutti i Soci.

ART. 17

L'Assemblea Ordinaria:

- a) Approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- b) Procede alla nomina degli organi sociali diversi da quelli indicati all'art. 16, se ne viene prevista l'istituzione;
- c) Determina l'entità dei gettoni di presenza da corrispondersi, eventualmente, agli Amministratori per la loro attività collegiale;
- d) Approva i regolamenti previsti dal presente Statuto;
- e) Delibera sulla responsabilità degli Amministratori;
- f) Delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dagli Amministratori;

Paolo Valentini
AL *AL*



Paolo Valentini
AL

Paolo Valentini
AL

- g) Determina la durata associativa annua;
- h) Delibera sull'ammissione, il recesso o l'esclusione dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Essa ha luogo una volta all'anno, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea si riunisce, inoltre, tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per scritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno 1/10 (undecimo) dei Soci. In quest'ultimo caso la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

L'Assemblea è considerata straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, sulla proroga della durata, sulla nomina, ai termini dell'art. 11 delle disposizioni di attuazione del codice civile, dei liquidatori.

ART. 18

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita quando sia presente o rappresentata la maggioranza dei Soci.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i 2/3 (tre quarti) dei Soci.

L'Assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno il 50% (cinquantapercento) dei Soci.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione o la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 2/3 (tre quarti) degli associati.

ART. 19

Ai fini delle votazioni in seno all'Assemblea ogni Socio ha diritto ad un voto.

Per le votazioni si procederà normalmente con il sistema dell'alzata di mano, salvo che per le elezioni

U. per

Carola B. Mucchi

[Signature]

[Signature]



Volante

Paolo T. [Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

degli Organi sociali, per i quali il voto è segreto.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

ART. 20

Il Socio può farsi rappresentare nell' Assemblea da un altro socio mediante delega scritta, ogni socio delegato non può rappresentare più di un altro socio.

Le deleghe devono essere menzionate nei verbali dell' Assemblea e conservate fra gli Atti sociali.

ART. 21

Le deliberazioni devono consistere da verbale sottoscritto dal Presidente dell' Assemblea e dal Segretario.

L' Assemblea è presieduta dal Presidente dell' Associazione ed in sua assenza dal Vicepresidente o, in assenza di quest' ultimo, dalla persona designata dall' Assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dall' Assemblea su proposta del Presidente, il segretario può essere un membro dell' Assemblea.

Il verbale delle Assemblee in sede straordinaria deve essere redatto da un Notaio, per cui in tale caso non si procede alla nomina del Segretario.

Il Consiglio di Amministrazione

ART. 22

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 3 (tre) fino ad un massimo di *NOVE* componenti, eletti dall' Assemblea dei Soci. Il numero dei componenti del Consiglio è determinato di volta in volta nell' Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione viene rinnovato ogni 3 (tre) anni, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, determinandone in apposita deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad un consigliere delegato, oppure ad un comitato esecutivo composto dal

U
ge-

Carlo D'Amico

[Signature]

Luigi Valente

Fabio Grillo
[Signature] *[Signature]*

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Presidente e la due Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni volta che ci sia materia da deliberare, oppure quando lo sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri in carica.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata, da spedirsi almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza. Nei casi urgenti la convocazione può essere fatta a mezzo di messo, telegramma o telefax da recapitarsi ai consiglieri almeno 2 (due) giorni prima della riunione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione.

Spetta, pertanto, a titolo esemplificativo, fra l'altro, al Consiglio di Amministrazione:

- Curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- Redigere i bilanci consuntivi e preventivi;
- Approvare i regolamenti interni;
- Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale: tra gli altri: vendere, acquistare, permutare beni e diritti immobiliari e mobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali; compiere ogni eventuale e qualsiasi operazione presso istituti di Credito di diritto pubblico e privato: aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, anche allo scoperto, e compiere qualsiasi operazione compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui, concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie; cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti cambiali e cartolari in genere;
- Deliberare e concedere avalli cambiali, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento di credito o di qualsiasi altra anticipazione finanziaria;
- Conferire procure speciali;
- Nominare il Responsabile amministrativo e finanziario, determinandone le funzioni e la

Paul Tapalok

Luigi Valente

restituzione.

- Nominare gli altri eventuali Responsabili tecnici ed operativi, determinandone le funzioni e le attribuzioni;
- Assumere e licenziare il personale dell' Associazione, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- Proporre all' Assemblea l' ammissione dei nuovi Soci, il recesso e l' esclusione;
- Compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto per quelli che, per disposizione di legge o del presente Statuto siano riservati all' Assemblea ed all' Autorità governativa.

ART. 23

In caso di cessazione dalla carica di uno o più Amministratori prima della scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dall' Art. 2386 del c.c.

ART. 24

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza dell' Associazione e la firma sociale.

La durata della carica di presidente coincide con quella del Consiglio di Amministrazione che lo elegge.

Il mandato di Presidente è rinnovabile.

Il Presidente, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, emette ordinativi di pagamento (mandati) congiuntamente al Responsabile amministrativo finanziario.

Egli ha anche la facoltà di nominare avvocati e procuratori speciali nelle liti attive e passive riguardanti l' Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

Il Presidente presiede l' Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente può delegare i propri poteri.

leggi

Luca Valentini

Luca Valentini

Real Type

Stampa circolare con firma sopra e sotto.

Art. 25

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che restano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili;

La nomina dei Revisori e del relativo Presidente compete all' Assemblée, che provvede anche alla determinazione del compenso ad essi spettanti per l' intero periodo del loro ufficio.

Il Presidente deve essere iscritto all' Albo dei revisori

Il Collegio dei revisori:

- a) Controlla l' amministrazione dell' Associazione;
- b) Vigila sull' osservanza della legge e dello Statuto;
- c) Accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

TITOLO VI(I)

Responsabile amministrativo finanziario

ART. 26

Il Consiglio di Amministrazione nomina un Responsabile amministrativo finanziario dell' Associazione.

Il Responsabile Amministrativo e finanziario, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, emette e firma i mandati di pagamento congiuntamente al Presidente.

Il Responsabile amministrativo e finanziario è responsabile del monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e finanziario dei progetti.

^{IX}
TITOLO VII

Responsabile operativo e tecnico

Paula Tognoli

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]
[Signature]

[Signature]

[Signature]
Volante

ART. 27

In aggiunta al Responsabile amministrativo e finanziario il Consiglio di Amministrazione può nominare anche un Responsabile tecnico ed operativo, con funzioni di coordinamento e controllo delle attività svolte dal personale alle dipendenze dell'Associazione e dalle Strutture di consulenza esterne. Al Responsabile amministrativo finanziario ed al Responsabile tecnico e operativo spettano tutte le funzioni inerenti l'attuazione dei programmi, piani e progetti esecutivi, una volta approvati dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO X

Scioglimento e liquidazione

ART. 28

L'Assemblea, che delibera lo scioglimento dell'Associazione, procede alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli tra i suoi amministratori. I poteri sono stabiliti dagli art. 11 e seguenti del c.c. I beni che residuano dopo la liquidazione sono destinati ad associazioni con finalità analoghe.

TITOLO XI

Disposizioni generali

ART. 29

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione verrà disciplinato da regolamenti interni e protocolli di servizio approvati a cura del Consiglio di Amministrazione ed anche, ove occorra, dall'assemblea.

ART. 30

Se quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, delle leggi nazionali e della legge regionale riguardanti le persone giuridiche.

ly
gi

Carola De Mura

[Signature]

Stimp. Valente

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]